



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5304 DEL 30/05/2017

OGGETTO: Art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i..DPR 357/97 e s.m.i Processo di VAS integrato con la Valutazione di Incidenza. Piano Regolatore Generale – Variante Generale Parte Strutturale del Comune di Massa Martana. Parere motivato favorevole.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.
Vista la Direttiva 92/43/CEE “Habitat” e la Direttiva 79/409/CEE “Uccelli”.
Visto il D.P.R. dell’8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla valutazione di incidenza sui siti naturalistici di interesse comunitario.
Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”.
Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in

attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la D.D.n. 29 del 26 febbraio 2012 con la quale è stato dato avvio al procedimento di VAS sulla Variante Generale al P.R.G. del Comune di Massa Martana.

Vista la Conferenza di Consultazione preliminare del 18.01.2013, convocata dal Comune di Massa Martana, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. 11/2005, alla quale ha partecipato, in qualità di autorità competente per la procedura di VAS, la Provincia di Perugia, (art. 8 bis L.R. 11/2005), secondo quanto deciso nella D.G.C. n. 27 del 13 marzo 2012, avente natura di orientamento (scoping) e definizione dell'ambito di influenza del Piano, della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

Visto l'avviso, pubblicato sul BUR n. 17 del 16/4/2013, di avvio del procedimento di VAS relativo alla proposta di variante generale al PRG parte strutturale.

Rilevato che la fase della Consultazione Preliminare di cui all'art. 13 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. è stata svolta al fine di acquisire tutti gli elementi necessari alla redazione del Rapporto Preliminare Ambientale alla quale sono stati invitati i soggetti portatori di competenze ambientali ed il pubblico interessato, nonché per l'illustrazione del Documento preliminare ambientale, onde facilitare e promuovere un elevato livello di partecipazione e di formulazione di contributi utili alla formazione della Variante Generale al Piano.

Visto che la Conferenza di Consultazione preliminare, avviata il 08.05.2013 si è conclusa il 02.08.2013,

Vista la D.D. n.136 del 26 settembre 2013 con la quale si è conclusa la procedura della Conferenza di consultazione preliminare di VAS;

Visto che a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 10 del 2 aprile 2015 "*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali*" e dei conseguenti riassetto organizzativi regionali di cui alla D.G.R. n.391 del 12 aprile 2016 ed alla D.G.R. n.475 del 26 aprile 2016, il ruolo di Autorità competente per lo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale strategica, relativa ai PRG, è stato assicurato dal Servizio regionale Valutazione ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale.

Vista la D.C.C. n.18 del 3 aprile 2014 con la quale è stata adottata la proposta di variante generale al Piano Regolatore Generale Parte strutturale del Comune di Massa Martana composta da:

- Documento di Piano e relativi allegati ed elaborati;
- Rapporto Ambientale;
- Relazione illustrativa dello studio di VINCA;
- Sintesi non tecnica.

Visto che ai fini della consultazione del pubblico, ai sensi dell'art.14 parte seconda del D.Lgs n.152/2006, è stato pubblicato apposito avviso di deposito sul BUR n.13 del 22.03.2016 e che nel corso dei 60 giorni decorrenti dal 22/03/2016, non sono pervenute osservazioni ai fini della VAS.

Visto che tutta la documentazione della proposta di piano è stata messa a disposizione del pubblico per la presentazione delle osservazioni e di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi nel rispetto delle modalità previste nell'allegato A alla D.G.R. 423/2013, punto 6, fase d). in particolare:

1. tutta al documentazione di Piano è stata depositata, in formato cartaceo, ai fini della consultazione presso:
 - Regione Umbria- Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale;
 - Comune di Massa Martana – Ufficio PRG;
 - la sola Sintesi non tecnica è stata depositata presso i Comuni confinanti;
2. il Comune di Massa Martana ha assicurato la pubblicazione digitale di tutta la documentazione di Piano sul proprio sito web.

Rilevato che:

- entro il tempo utile dei 60 gg. per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono pervenute 19 osservazioni tutte esclusivamente ai fini urbanistici, nessuna fini della VAS;
- con nota n.0114575 del 31 maggio 2016, il Comune di Massa Martana, ha comunicato la fine del periodo relativo alla fase di pubblicazione attivando la fase della Conferenza di VAS;
- il Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, in qualità di Autorità competente ai fini della espressione del Parere motivato, ha provveduto con nota n. 0122398 del 09 giugno 2016 alla convocazione della prima seduta della Conferenza di VAS per il giorno 20 giugno 2016. Con tale nota sono state anche ricordate a tutti i Soggetti invitati alla Conferenza di VAS le modalità per consultare tutta la documentazione della proposta di Piano;
- nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 4, Allegato A della D.G.R. 423/2013, la Conferenza di VAS ha svolto i suoi lavori nell'arco di 30 gg., al netto di un periodo di sospensione dei termini richiesto dal Comune di Massa per la presentazione di idonea documentazione di approfondimento, a mezzo di due sedute svoltesi il 20 giugno 2016 ed il 26 aprile 2017;
- nel corso dei lavori della Conferenza di VAS è stata data illustrazione dei contenuti della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e delle integrazioni presentate in conferenza, allo scopo di acquisire le valutazioni di competenza dei Soggetti con competenze ambientali ed Enti territoriali coinvolti nel processo di VAS;
- le integrazioni presentate ed esaminate in sede di conferenza hanno riguardato:
 - a) una tabella relativa allo Stato d'attuazione del PRG;
 - b) la sostituzione del paragrafo n. 4 del Rapporto Ambientale riguardante aggiornamenti sullo stato dell'ambiente del territorio di Massa Martana;
 - c) la sostituzione del paragrafo 7.2 a completamento del Rapporto Ambientale;

Rilevato inoltre che:

- lo svolgimento dei lavori della conferenza, ha previsto inizialmente l'esame della documentazione della proposta di piano e a seguire i rilievi e le richieste dei rappresentanti presenti. In particolare il Servizio Urbanistica della Regione Umbria, il Servizio Pianificazione e Tutela Paesaggistica, la Provincia di Perugia hanno chiesto chiarimenti ed integrazioni in merito ad alcuni contenuti del piano. Il rappresentante ARPA Umbria ha rilevato la necessità di aggiornare alcuni dati ambientali e di definire con apposito incontro il Piano di Monitoraggio Ambientale del piano.
- A seguito di quanto richiesto il Comune di Massa Martana ha chiesto (prot. n. 0153761 del 21.07.2016) la sospensione dei termini della conferenza di VAS al fine di produrre la documentazione necessaria.
- In data 11 aprile 2017 con prot. n.0082259 il Comune di Massa Martana ha trasmesso le integrazioni richieste chiedendo la riapertura dei termini del procedimento di VAS.
- il Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, in qualità di Autorità competente ha riaperto il procedimento indicando la seconda seduta della conferenza di VAS con nota n. 0084523 del 13.04.2017.
- In data 26 aprile 2017, durante la seconda conferenza di VAS, è stata presentata ed esaminata la seguente documentazione integrativa resa disponibile dal Comune di Massa Martana, di seguito indicata:
 1. Relazione integrativa Pareri e Osservazioni - Conferenza di VAS del 20/06/2016;
 2. Allegato 1: Fascicolo di confronto PRG Adottato e Variante;
 3. Allegato 2: Relazione Archeologica preventiva;
 4. Allegato 3: Carta Archeologica;
 5. Allegato 4: Aggiornamento e completamento allegato n.3 al Rapporto ambientale con tabelle di dettaglio;
 6. Integrazione richiesta dall'ARPA.
- Durante la conferenza il rappresentante della Provincia di Perugia ha confermato quanto già espresso dal proprio parere (Prot. n. 152267 del 19.07.2016) in particolare in merito alla necessità di inserire i tematismi di cui alla variante n. 1 del PTCP (alta esposizione

panoramica) e la corrispondenza di questi in legenda; viene inoltre ribadito, relativamente alla SUM, che nel PRG parte strutturale si deve specificare anche su supporto cartografico quanto disposto ai sensi dell'art.109 L.R. 1/2015; ricorda che in tal senso sono stati forniti ulteriori elementi di protezione civile utili alla definizione della stessa;

- il contenuto e le indicazioni dei pareri e delle osservazioni pervenuti sono tutti descritti analiticamente nell'apposito Allegato A della **Relazione conclusiva** in data 29.05.2017 allegata e parte integrante del presente atto.

Considerato che:

- per tutto quanto istruito e per quanto emerso dai lavori della Conferenza di VAS è possibile riferirsi alla **Relazione conclusiva** in data 29.05.2017, allegata e parte integrante del presente atto;
- sulla base di tutto quanto su esposto si ritiene di disporre dei necessari elementi di valutazione per esprimere un Parere motivato favorevole sulla proposta di Variante Generale PRG-S del Comune di Massa Martana in conformità al disposto dell'art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere un Parere motivato FAVOREVOLE, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. integrato ai fini della valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i., sulla proposta di Variante Generale al PRG-S del Comune di Massa Martana nel rispetto delle indicazioni ed osservazioni di seguito riportate.

Aspetti paesaggistici

a. L'ambito Produttivo (ex Macroarea) della fornace è stralciato dalle previsioni del PRG-PS. In conseguenza a tale stralcio, debbono essere aggiornati gli elaborati costitutivi del PRG-PS, compresi quelli cartografici, in coerenza con le prescrizioni contenute, in particolare, nel parere determinato dalla Regione con atto n. 10454 del 29-12-2015. La tavola 3.3 di piano va pertanto modificata.

b. Gli elaborati del PRG Parte strutturale devono essere integrati con i tematismi di cui alla variante n.1 del PTCP relativi all'alta esposizione panoramica;

Allo stesso modo la Parte Strutturale del PRG deve specificare su supporto cartografico quanto disposto ai sensi dell'art.109 della L.R. 1/2015 relativamente alla SUM.

c. Il PRG-PS dovrà essere integrato con l'elaborato relativo all'Individuazione dei fabbricati costituenti beni immobili di interesse storico culturale (emergenze storico – architettoniche).

d. Per le aree tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004, si invita a valutare anche la ricognizione e perimetrazione effettuata dalla Regione nell'ambito delle attività per l'elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico e contenute nel Web-Gis tematico per i Beni paesaggistici.

e. L'Art. 63 (Ambiti di interesse archeologico vincolate ai sensi del comma 1 lett. m art. 142 del D.Lgs n. 42/2004) delle NTA dovrà essere integrato aggiungendo un apposito comma:

“Nella parte di territorio comunale interessata compresa nella “Area relativa al sistema di sfruttamento silvo-pastorale antico (tratturi, pascolo, insediamenti d'altura fortificati)” di cui alla Carta Archeologica dell'Umbria (CAU) ovvero Tavola QC 2.2 “Siti archeologici ed elementi del paesaggio antico” del PPR: i) non è consentita:

(1) l'eliminazione delle chiusure vive e morte dei campi e del reticolo idraulico di drenaggio, o di alimentazione di sorgenti e fontanili;

(2) l'abbattimento di alberature autoctone;

(3) la demolizione, l'alterazione o spostamento di edicole, maestà e Vie Crucis e di qualsiasi altro segno materiale avente rapporto con il pascolo storico e la transumanza;

(4) lo spostamento, chiusura, deviazione, l'obliterazione o snaturamento del reticolo viario storicizzato, ed in particolare delle eventuali tracce di sedime dei tratturi;

(5) È salvaguardata l'intervisibilità tra castellieri, siti d'altura e vie di transito e pascolo. In

particolare dovrà essere evitato il rimboschimento improprio di pascoli e sommità montane e collinari interessate dalla presenza di siti d'altura.”.

f. Si provvederà ad adeguare e, se necessario, integrare l'Art. 86 (Ambito a progetto speciale tenuta Terme San Faustino) delle attuali NTA, aggiungendo un ulteriore lettera d) al comma 4:«prevedere delle misure di corretto inserimento paesaggistico che considerino un adeguato contesto di riferimento progettuale che tenga conto della morfologia del luogo e ne studi le visuali paesaggistiche salvaguardando, laddove presenti, belvedere e punti visuali dai crinali e altri elementi paesaggistici qualificanti come beni culturali, viabilità storica ed emergenze naturalistiche».

Aspetti urbanistici e territoriali

a. Inserire nel capitolo 7 della Relazione Illustrativa “Corrispondenza con la pianificazione territoriale” il Piano di Protezione Civile quale strumento di riferimento per l'individuazione degli elementi richiesti dalla normativa vigente e fare in modo che lo strumento urbanistico si integri il più possibile con il documento operativo predisposto a livello comunale per rispondere alle varie situazioni emergenziali.

b. Occorre individuare e specificare congrue distanze tra aree ad uso residenziale, turistico ricettive e insediamenti zootecnici specie se intensivi.

c. Eventuali interferenze degli insediamenti con gli ambiti boscati previsti dal PTCP e dal PRG e con le relative fasce di transizione dovranno essere stralciate, riconfinando dove necessario il perimetro degli insediamenti.

d. Il PRG parte strutturale deve essere adeguato ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 1/2015, mantenendo le previsioni delle Macrozone n. 6 di salvaguardia (art. 107 NTA) che includeranno le aree relative alle fasce di rispetto dei centri storici, di recupero ambientale e del verde privato previste dal piano vigente.

e. Il PRG parte strutturale deve essere adeguato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 93 e 95 comma 4 della L.R. 1/2015 e dell'art. 142 del R.R. 2/2015.

f. Il PRG parte strutturale deve essere adeguato alla indicazione di non utilizzabilità di zone agricole per nuovi insediamenti quando sono interessati ambiti R3 e R4 (frane attive) o fasce di pericolosità idraulica di tipo A.

g. Le ZAUNI da confermare nella proposta di PRG devono soddisfare i seguenti criteri:

- assicurare l'adiacenza con insediamenti già esistenti o comunque previsti dal vigente PRG;
- essere sostanzialmente ridotte nell'estensione tenendo presente la necessità di evitare il consumo di suolo con riferimento all'art. 263, comma 4 bis, della l.r. 13/2016.

Aspetti Naturalistici

a.L'articolo 43 delle NTA deve essere integrato per mettere in atto azioni volte al mantenimento del patrimonio forestale, tenendo in considerazione le indicazioni dell'art. 85 della l.r. 1/2015 per quanto attiene alle aree boscate con le relative fasce di transizione in relazione e gli adempimenti di cui alla D.G.R. n.1098 del 6 Luglio 2005 nella loro eventuale modifica.

b.Relativamente alla rete ecologica, di cui agli artt. 81 e 82 della legge regionale 1/2015, il PRG dovrà porre particolare attenzione ai corridoi ecologici i quali possibilmente dovranno costituire un sistema di aree reciprocamente connesse, con gli elementi territoriali che ne costituiscono l'habitat, anche attraverso la creazione e/o il ripristino di elementi di collegamento tra aree di elevato valore naturalistico, con particolare riferimento alle aree naturalistiche.

Aspetti idraulici

a.Dall'esame della Tav. 6 del Piano di Tutela delle Acque, risulta che la zona ricade all'interno della zona degli acquiferi alluvionali di interesse regionale, inoltre se l'area oggetto di urbanizzazione ricade in aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, nelle more dell'approvazione dello specifico regolamento regionale in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, si raccomanda di prevedere nel piano tutte le norme utili per ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle falde, recependo le eventuali indicazioni del gestore del Servizio Idrico Integrato

b.Si ricorda, inoltre, che il titolare è tenuto al rispetto di tutte le norme europee, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque, con riguardo al decreto legislativo 3 aprile

2006 n. 152 e ss.mm.ii., ed in particolare dell'obbligo del rispetto dell'articolo 124 e del rispetto della D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012 e ss.mm.ii. – Aggiornamento della “Direttiva Tecnica Regionale: Disciplina degli scarichi delle acque reflue – Approvazione” approvata con deliberazione di giunta Regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 Determinazioni.

Monitoraggio ambientale

Nei trenta giorni successivi alla approvazione del PRG-Parte Operativa dovrà essere sottoscritto apposito Protocollo di monitoraggio ambientale tra il Comune, il Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, e l'ARPA UMBRIA.

Nel Protocollo di monitoraggio ambientale saranno specificati:

- elenco completo degli indicatori compendiato con l'indicazione dei T0 e TO obiettivo;
- cronoprogramma relativo alla produzione dei report di monitoraggio prodotti da ARPA sulla base dei dati in possesso e di quelli forniti dal Comune di Massa Martana;
- modalità di pubblicità dei report di monitoraggio;
- modalità di verifica del contenuto dei report e di attivazione di eventuali misure correttive.

Adempimenti legati alla approvazione del PRG-PS di Massa Martana

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 il Comune di Massa Martana dovrà disporre che il provvedimento finale di approvazione della Variante al PRG-S dia atto che ai fini della VAS insieme al Rapporto ambientale sono allegati e parte della documentazione di piano, anche i documenti:

- Dichiarazione di sintesi finale;
- Misure adottate per il monitoraggio ambientale

L'atto di approvazione del PRG-S e tutta la documentazione che lo compone saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Massa Martana. Inoltre l'indirizzo web del sito comunale dovrà essere comunicato al Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale al fine di consentire gli adempimenti sull'informazione ambientale in materia di VAS anche sul sito web della Regione Umbria, Area tematica ambiente, Valutazioni ambientali.

2. Di trasmettere il presente atto all'Autorità procedente, Comune di Massa Martana, affinché la stessa, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, Servizio regionale valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, provveda a conformare il Piano ai contenuti del presente Parere motivato prima della definitiva approvazione.

3. Di disporre che il provvedimento di approvazione finale del PRG-S del Comune di Massa Martana dia atto che:

- tra i documenti di Piano sono compresi:

- il Parere motivato;
- la Dichiarazione di sintesi finale;
- le Misure adottate in merito al monitoraggio;

- l'atto di approvazione del PRG Parte Strutturale del Comune di Massa Martana comprensivo del Parere motivato VAS, della Dichiarazione di sintesi e delle Misure adottate in merito al monitoraggio sia pubblicato sui siti web dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente.

4. Di disporre che il presente atto, comprensivo della Relazione conclusiva e del suo Allegato A sia pubblicato sul sito web regionale – Area Tematica Ambiente - Valutazioni ambientali.

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 29/05/2017

L'Istruttore
- Giovanni Roccatelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni li 29/05/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 30/05/2017

Il Dirigente Vicario
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2